

ABBONAMENTO

Udine a 4 centesimi e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese Nord del Paese, CANTARNO

LE INSERZIONI

di ricevere corrispondenze presso l'editore...

Quale potrà essere il piano diplomatico e militare dell'Austria di fronte ai pericoli in essere ed in potenza?

Le impressioni si succedono, mutano e contraddicono, si allungano: apparso...

Teme, in altre parole, l'Austria di essere parvenuta all'Italia. Ma non solo questo teme!

La improvvisa dimissioni del ministro agli Esteri austro-ungarico conte Buriac...

mai attivo lo scambio di vedute, iniziato ed avviato in questa ripresa dall'Austria...

Se la Germania ha fretta di tirarsi dal pelago in cui si è avventurata, anche maggior fretta ha l'Austria di tirarsi in salvo al più presto...

Prevenire il essere preparati. Altro bivio - che non consente esitanze - all'Italia pare non si presenti...

da Gemona

Pro terremotati Per il prossimo spettacolo di beneficenza pro terremotati il teatro è quasi tutto esaurito.

da San Vito al Tagliamento

Società operaia Domenica 7 corr. la Società operaia locale convoca l'assemblea sociale...

da S. Giovanni di Manz.

Serata di beneficenza Domenica p. v. nella sala «Regina Margherita» seguirà la seconda recita di beneficenza preparata da alcuni dilettanti del luogo.

da Montebelluna

Il casellario cooper. di Grizzano Il grande Casellario sociale cooperativo di Grizzano fuo da lunedì 1 febbraio...

da Palmanova

Arresto per oltraggio Venne oggi arrestato dai locali carabinieri il muratore Torosio Francesco...

da S. Giorgio di Nogaro

Nozze nuptiali 4. Ieri la gentile signorina Teresita Buegnelli figlia dell'egregio signor Attino...

da Sedrano

Ladri vendicativi 4 - Avanti! ieri a sera ignoti individuo dopo essere penetrati nell'abitazione del sig. Francesco Malotta...

da Tricesimo

Vegliane di beneficenza 4 - Sabato 6 corr. avrà luogo al Teatro Commerciale uno straordinario Vegliane Mascherato...

da Codroipo

Piccola incendio 4. Ieri mattina prese fuoco il camino della casa di certa Domenica Di Santolo...

da Pordenone

Vigilanzismo di beneficenza Sabato 13 corr. seguirà al Teatro «Roma» il tradizionale Veglianzismo di beneficenza.

Comitato della Croce Rossa

Il Comitato della Croce Rossa è convocato per lunedì p. v. alle ore 15 al Municipio per comunicazioni interessanti del presidente.

Per le elezioni amministrative

Da qui a tre giorni si avranno le elezioni amministrative. Finora però alcuna lista è venuta alla luce.

Nuptialia

Il rag. G. B. Poletti si unì ieri in matrimonio alla gentile signorina Elena Pol.

Società Magistrale

Ieri vi fu alla Società elementare una riunione di circa un centinaio di maestri di tutto il comune.

da Spilimbergo

Mercoledì 10 corr. avrà luogo una veglia di beneficenza che promette di sortir buon esito.

Alle cariche sociali furono eletti a presidente per acclamazione il signor Loris Liberale ed a consiglieri per Pordenone i signori: Carrara Luiss, Croce Gerardo, Crivellari Amos, Sosa Giuseppe; per Castions: Pagura A.

L'ECONOMIA NAZIONALE E LA GUERRA

Il flacchi, i timidi, i deboli, gli inerti i venduti dicono: «l'organismo dell'economia italiana è giovane e quindi troppo poco resistente per poter sostenere l'urto d'una grande guerra».

Eppure, è la stramberia più stolta fra quante - e non son poche - furono concepite e messe in circolazione dalla mentalità neutralistica e pacifonista ad oltranza.

La giunta municipale affesse un mandato invitando i cittadini a ricorrere ai cuochi dal terremoto.

Essa deliberò di concorrere con la somma di lire 300.

Che cos'è, infatti, un'economia giovane? È quella del paese essenzialmente agricolo, con industria non molto sviluppata, commerci non eccessivamente estes, modesta e poco specializzata superstruttura creditizia.

La resistenza dei paesi agricoli La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

per Fiume: Grillo Marco; per Azzano: Ghisaglia Ippolito; per Rovereto: Del Piero Sante.

A Revisori dai conti: Pedrocchi Gilda, Bressan Angelo; Cassiere, signorina Bonaduzzi Nelda.

L'ispettore prof. Rigotti formulò i migliori auguri per la nuova associazione.

Il triestino sig. Pio Corva, maestro a Poate, portò il saluto ai colleghi, ed augurò che il prossimo Convegno Magistrale Italiano si abbia a tenere a Trieste.

da Spilimbergo

Mercoledì 10 corr. avrà luogo una veglia di beneficenza che promette di sortir buon esito.

Alle cariche sociali furono eletti a presidente per acclamazione il signor Loris Liberale ed a consiglieri per Pordenone i signori: Carrara Luiss, Croce Gerardo, Crivellari Amos, Sosa Giuseppe; per Castions: Pagura A.

Pure ad iniziativa della stessa Cattedra si avrà una Mostra di frutticoltura ed un Concorso a premi per l'impianto di fruttiferi ed altro concorso per gelati specializzati.

Notizie dal Friuli

Mutui a comuni friulani

ROMA 4 - Con decreto Reale firmato stamane uno stato concessi mutui a vari comuni. Fra questi per edifici scolastici a Bagnaria Arsa (L. 57,000) - a Montebelluna (L. 2770) per il mattatoio - a Pordenone (L. 170,000) per il mattatoio.

da Sacile

L'incidente Camillotti Venne discusso ieri alla Pretura locale il processo contro l'avv. Tullio Camillotti, in seguito all'incidente seguito domenica scorsa al Politeama Zanaboni, durante un trattamento.

Si ricorda come l'avv. Camillotti venne proscioltto.

Ecco i punti di accusa elevati a suo carico: Oltraggio a pubblico ufficiale e vilipendio all'esercito; 2. Oltraggio ad agente della forza pubblica, 3. Minacce a mano armata, 4. porto di rivoltella senza il relativo permesso.

Dopo l'interrogatorio dell'imputato e di vari testimoni di accusa e difesa, sentito il perito medico della difesa prof. Barnabè, nonché il P. M. signor Eugenio Padoin, prese la parola l'avv. Cosmo dott. generico di qui.

Questi sostiene l'inesistenza di reato di vilipendio alle istituzioni.

Cerca pure di smentire le imputazioni di minacce e di porto di rivoltella.

Chiusa la sua arringa chiedendo l'assoluzione dell'accusato.

Parlò poscia l'avv. Guido Rosso di Pordenone al quale pure conchiuse per l'assoluzione del patrocinato.

Il giudice, quindi, emise sentenza con cui assolse l'imputato per tutti i reati, meno per quello di oltraggio e condannò l'avv. Camillotti a lire 175 di multa.

Passeggiata di beneficenza

4. Stamane ebbe luogo promossa dai professori, allunne e alunni della R. Scuola Normale, la preannunciata passeggiata di beneficenza pro terremotati.

Gli indumenti offerti dalla popolazione vennero raccolti in due carri trainati da cavalli.

Uno dei carri era stato accordato dal locale Presidio militare. Apposti sotto comandi raccolsero l'obolo in denaro che oltrepassò la somma di lire 400.

Pro terremotati

Un comitato formato da autorità di

vili e militari con un pubblico avviso avverte la cittadinanza che il giorno 9 corrente alle ore 20,30 al Politeama Zanaboni seguirà uno spettacolo di varietà il cui ricavato andrà a beneficio dei superstiti del terremoto degli Abruzzi.

La sottoscrizione aperta fra gli allievi della Scuola tecnica pareggiata, a favore dei copiti dal terremoto ha dato ottimi risultati.

Oggi, venne consegnata al Sindaco per l'invio a destinazione, la somma di lire 90.

da Sedrano

Ladri vendicativi 4 - Avanti! ieri a sera ignoti individuo dopo essere penetrati nell'abitazione del sig. Francesco Malotta...

Il danno scenderebbe a circa 1000 lire.

da Tricesimo

Vegliane di beneficenza 4 - Sabato 6 corr. avrà luogo al Teatro Commerciale uno straordinario Vegliane Mascherato il cui utile netto sarà diviso in parti uguali al fondo inabitabile al lavoro della Società Operaia di M. S. ed ai danneggiati dal recente terremoto.

Il Comitato sorto in seno alla Società Operaia lavora indefessamente per la migliore riuscita della festa, il cui esito è finora è assicurato.

Una distinta orchestra suonerà i migliori ballabili; il teatro sarà addobbato ed illuminato sfarzosamente; il restaurant condotto dal sig. Bastian Botti sarà fornito di ogni confortabile.

Data lo scopo benefico della festa confidiamo che tutti concorrano ad assecondare l'opera del Comitato.

Nuovo compositore

Il maestro della locale banda della Società Operaia signor Angelo Bertoli, fu di questi giorni diplomato compositore presso il «Corriere dei Musicisti» Città di Stradella.

da Codroipo

Piccola incendio 4. Ieri mattina prese fuoco il camino della casa di certa Domenica Di Santolo, vedova Venuti, in via San Rocco.

Accorsero prontamente i vicini quali spinsero il tuobarello.

Il danno ammonta a circa 200 lire.

da Pordenone

Vigilanzismo di beneficenza Sabato 13 corr. seguirà al Teatro «Roma» il tradizionale Veglianzismo di beneficenza.

Il teatro sarà addobbato splendidamente.

generalmente si arriva ai posti diretti) così che il ripiego non offre difficoltà insuperabili.

La scorta dei disoccupati dà il mezzo di rimpiazzare i vuoti e la mano d'opera senza lavoro ne ha così vantaggio. D'altra parte lo Stato, con i sussidi alla famiglia dei richiamati, provvede al mantenimento dei parenti del soldato industriale, che non hanno, come gli agricoli, la capacità di nutrirsi da sé, continuando i lavori campestri.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

La ragione ne è evidente. Quando il contadino va sotto le armi i lavori campestri vengono continuati dalle donne, dai vecchi, dai giovani.

Cronaca Cittadina

STATUTO

PEL CONSORZIO GRANARIO PROVINCIALE

Ieri sera la Commissione all'uopo incaricata formulò lo Statuto per il Consorzio Granario, Statuto che venne dalla Deputazione prov. inviato agli Enti interessati affinché con deliberazione d'urgenza facciano adesione al Consorzio e procedano alla nomina dei due rappresentanti nella Commissione amministrativa.

Pubblichiamo integralmente lo Statuto per notizia dei nostri lettori.

Art. 1.

Fra la Camera di Commercio di Udine, la Provincia di Udine, ed i Comuni di Udine, Pordenone, Cividale, Tolmezzo, S. Vito al Tagliamento, Gemona, Aviano e Buia è costituito un Consorzio a tenore del decreto legge 20 dicembre 1914 N. 1874 per l'approvazione e per la distribuzione di cereali e di farine entro la circoscrizione provinciale di Udine.

Art. 2.

Il Consorzio è amministrato da una Giunta composta di due membri eletti da ciascuno degli enti all'atto dell'adesione al Consorzio. La Commissione nomina nel suo seno il Presidente il quale insieme a due membri aggiunti pure nominati dalla Commissione nel suo seno, costituisce la Sotto-commissione con funzioni veramente esecutive.

Art. 3.

Per la validità delle adunanze occorre l'intervento di metà più uno dei commissari, e le deliberazioni debbono per ritenersi ammesse riportare la maggioranza di voti dei presenti.

Art. 4.

Le deliberazioni della Commissione amministrativa del Consorzio impegnano tutti gli enti consorziati anche se prese a maggioranza.

Art. 5.

Il Consorzio avrà la sua sede presso la Deputazione prov. di Udine, la quale si obbliga di fornire gratuitamente i locali necessari, l'illuminazione, il riscaldamento, il telefono.

Art. 6.

Il Consorzio inviterà tutti i Comuni della Provincia ad indicare la quantità di grano (frumento e granturco) e farne presumibilmente occorrenti fino al prossimo raccolto. Inviterà inoltre a precisare la quantità occorrente per il maggior periodo di tempo consentito, e per questo di volta in volta richiederà la prefata commissione delle Giunte Municipali o l'impegno, presso la merce entro il termine prestabilito alle condizioni tutte del R. Decreto 20 dicembre 1914 e del presente Statuto, nonché di effettuare il pagamento integrale della merce all'atto della spedizione al comune, o contro assegno, salvo, per ciò che si riferisce alla cauzione, il disposto del successivo articolo 12 del presente Statuto.

Art. 7.

Nello stabilire il prezzo della merce sarà tenuto conto del costo della mercatura, delnolo, del magazzino, delle spese tutte inerenti all'acquisto, al ricevimento, e alla distribuzione nonché a quelle eventuali per l'importo degli interessi sul capitale preesistente, escluso ogni lucro o perdita. Nessun lucro è consentito ai Comuni o agli Enti che si faranno distributori di cereali a coloro che li avranno comestri e pagati li avranno acquistati. Il Consorzio fisserà i prezzi massimi ai quali i mugnai, farinai, pastai ed essiccatrici al minuto il commercio di cereali e farine potranno vendere al pubblico i generi acquistati dal Consorzio.

Aramia, ascoltate! Non dimenticate un sol momento che vegliamo per la vostra salute; il minimo canto, il minimo segno di chi vi si accosta: spiate tutto, ascoltate tutto, calcolate tutto. — Oh, cavaliere, esclamo il re, che posso mai dirvi? Nessuna parola, vanisse anche dal più profondo del cuore, potrebbe esprimermi la mia riconoscenza. Se vi riuscite, non vi dirò che salvate un re, no; veduto dal patibolo, com'io lo vedo, il potere sovrano, ve lo giuro, è ben poca cosa: ma conserverete un marito alla moglie, un padre ai figli. Cavaliere, toccatemi la mano, è quella di un amico che vi amerà fino all'ultimo sospiro.

Aramia voleva baciar la mano del re, ma il re strinse la sua e se l'appoggiò contro il cuore. In quel momento entrò un uomo senza nemmeno battere alla porta. Aramia volle ritirare la mano, il re Carlo la ritenne. Colui che entrava era un puritano esemplare, semi-soldato, quali ne pullulavano vicino al generale Cromwell. — Che volete signore? chiese il re. — Sapere se la confessione di Carlo Stuart è terminata, disse il nuovo arrivato. — Che vi importa? disse il re; noi non siamo della stessa religione. — Tutti gli uomini sono fratelli, disse il puritano. Un tuo fratello sta aggiunto il re. — Ora sire, ripigliò

Art. 8. Raccolte le commisioni sia dai Comuni come da altri enti e privati, il Consorzio provvede ed ordina il carico necessario a sopprimerlo al bisogno, ed ove occorra, autorizza il presidente alla firma delle cambiali ed allo scoppio delle stesse presso la locale Succursale della Banca d'Italia a garanzia del corresponsabile conto corrente, colla dichiarazione del pegno sui cereali acquistati a termini degli art. 1, 3, 4 del R. Decreto 31 gennaio 1915 n. 52.

Art. 9.

I cereali o farine acquistati, ove occorra verranno depositati a nome del Consorzio nei Magazzini Generali di Udine od in quelli fiduciari da stabilirsi in altri centri della Provincia. Sulla fede di deposito e sulla dichiarazione del consegnatario verrà iscritto il pegno a favore della Banca d'Italia.

Art. 10.

Nessuna responsabilità assumerà il Consorzio se non giudicherà prudente accettare o se non gli sarà possibile provvedere in parte od in tutto alle singole richieste; ha poi facoltà di consegnare un quantitativo diverso dall'ordinazione fino al limite del 25 per 100 in meno od in più.

Art. 11.

Ferma la regola di cui l'art. 8 il Consorzio potrà, in via affatto eccezionale, provvedere di propria iniziativa all'acquisto di cereali o farine anche eccedenti i bisogni del periodo di tempo indicato all'art. 6 o quando ritenga troppo esigue le richieste dei Comuni; ciò però su conforme proposta presentata ad unanimità di voti dalla Sotto-commissione ed approvata dalla Commissione pure ad unanimità e con la presenza dei rappresentanti di almeno due terzi degli Enti consorziati.

Art. 12.

Il Consorzio esigerà, di regola, dai Comuni all'atto dell'ordinazione una cauzione in danaro nella misura del 10 per 100 del valore attribuibile alla merce richiesta.

Per le commissioni e fatte dagli altri Enti o dai privati sarà richiesto il costo presunto, in via anticipata.

Art. 13.

Le eventuali perdite a cui andasse soggetto il Consorzio dipendenti dai Comuni od Enti o privati comitanti saranno riscalate da chi sarà ritenuto causa della perdita; tutte le altre saranno sostenute dai Comuni comitanti in ragione dell'entità delle rispettive commissioni, salvo il diritto al risarcimento per parte dei responsabili.

Art. 14.

Le controversie che non potessero venire d'accordo appianate, verranno risolte da tre arbitri nominati uno dal Consorzio, uno dall'altra parte contendente ed il terzo dai due primi ed in caso di disaccordo dal Prefetto della Provincia. Gli arbitri che dovranno assunere formalità di procedura e come amichevoli compositori, ed il loro giudizio sarà inappellabile ed immediatamente esecutivo per le parti.

Art. 15.

La durata del Consorzio è stabilita fino al 31 agosto 1915. Lo scioglimento o l'eventuale proroga saranno deliberati dalla Commissione amministrativa, oppure direttamente dagli Enti consorziati, a maggioranza.

Prima dello scioglimento, nessuno degli Enti consorziati potrà recedere dal Consorzio.

Art. 16.

I delegati degli Enti consorziati in seno alla Commissione Amministrativa e i componenti la Sotto-commissione dureranno in carica fino al 31 agosto 1915 e in caso di proroga fino al termine della proroga.

Ove si verificasse qualche vacanza nella Commissione, gli Enti devono entro dieci giorni provvedere alla surrogazione.

Art. 17.

La Commissione amministrativa potrà, ove lo creda necessario, compilare un Regolamento per stabilire le altre modalità del funzionamento del Consorzio.

Il presente Statuto fu deliberato dalla Commissione all'uopo incaricata dagli Enti interessati, nell'adunanza del giorno 4 febbraio 1915.

Per la Commissione
Il Pres. della Deputazione Provinciale
L. SPEZZOTTI

4. Adesione al Consorzio Granario per la provincia di Udine; comina dei due rappresentanti della Camera ed eventuali provvedimenti per i Magazzini generali.

5. Nomina della Commissione di vigilanza dei Magazzini generali.

6. Nomina del rappresentante della Camera nella Commissione direttiva dell'Ufficio di collocamento di Udine.

7. Nomina del delegato della Camera nel Comitato Provinciale per le Scuole Professionali in Friuli.

8. Nomina del delegato della Camera nel Consiglio direttivo del R. Museo Commerciale di Venezia.

9. Assunzione di uno scrivano straordinario.

10. Conferma del vice-segretario.

Seduta segreta

10. Conferma del vice-segretario.

Esercenti

EVITATE LE CONTRAVVENZIONI!!!

Provvedetevi dei CARTELLI di cui la legge impone l'affissione nei vostri esercizi, nè dimenticate di acquistare le ETICHETTE che è obbligo di apporre sulle bottiglie contenenti bevande alcoliche.

In vendita presso la Tipografia **ARTURO BOSETTI - Udine, Via Prefettura.**

Per la riduzione del dazio su tutti i cereali

Il «Giornale d'Italia» informa che gli on. Patrizi e La Perga hanno presentato alla presidenza della Camera la seguente interrogazione:

«I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro d'Agricoltura, I. e C. e quello del LL. PP. per conoscere i motivi per i quali non si è estesa al granturco e agli altri cereali la riduzione del 40 per cento sul trasporto ferroviario concordato con tale disposizione che non sembra né equa né provvida a rendere sempre più difficile e costoso l'alimentazione dei lavoratori ai quali per l'alto costo è reso impossibile il pane di frumento»

Onoranze funebri

All'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte di Luigi Fietta: Vittorio Piccini 1; di Luigi Pignat: Antonio Camuffo 1, Famiglia Beoff 2, Sigismundo Francescato 1; di Edoardo Guittani: Oivanzo somma raccolta tra maestri e alunne della scuola di tirocinio per acquisto corona 3; di Vittorio Gio Batta: Ditta Francesco Minardi 5; di Canocini Luigi: Maestro delle Scuole ai Rizzi 3; di Maria Lu. cav. dott. Michele: Nob. Elisa Corradini Masotti 3.

All'Operaio Cronio in morte di Maria Ghisotti ved. Talmassone: Giacomo Ghisotti 1; di Luigi Pignat: Tonutti Giuseppe cartolaio 1, rag. Federico Piva 2.

Alla Quirina Popolare in morte di Luigi Pignat; Sacher Antonio 2, Pera Doso Caterina 1; di Maria Cantoni e Viteorio 1; Piero Dal Dsa e famiglia 1, Zeli cav. Ugo 1.

All'Asilo Notturmo in morte di Mander don Luigi Querindog Teresa 1. Alla Società Protettrice dell'Infanzia in morte di Jacca Anna: Ditta G. B. Valentini e C. 1; di Fiatta Luigi: Zucchi Giuseppe 1.

Beneficenza

L'on. Maria Diraucio e i signori insegnanti della «Scuola Normale» per onorare la memoria del compianto signor Luigi Fietta offrono L. 27.50 alla «Scuola e Famiglia».

La Presidenza vivamente ringrazia.

TEATRI e CINE

Teatro Miledva - Cinema Splendor

Programma grandioso per Venerdì 5 e Sabato 6 Febbraio.

care all'economia italiana; il guadagno dai concorsi dei forestieri e le rimesse degli emigranti. Ma questo danno è stato causato al Paese non dalla guerra dell'Italia, ma dalla guerra degli allei. E permarrà fiutato che la guerra degli altri continui ed anche dopo per un pezzo.

Poiché le disponibilità turistiche degli stranieri, cause la depressione economica provocata dal conflitto, saranno ridotte e non si risolleveranno tanto presto. Quanto alle rimesse degli emigranti, il loro flusso e riflusso sono connessi alla ripresa della vita economica mondiale, dipendente in misura schiacciante dalla guerra degli altri e minimamente dalla guerra nostra. Anzi, poiché la guerra nostra accelererebbe la fine del conflitto europeo, l'intervento dell'Italia sarebbe favorevole, anziché dannoso, al risveglio dei gettiti di queste fonti di attività economiche.

Il Commercio, l'Industria

La Banca durante la guerra

La partecipazione nostra al conflitto non sopprimerebbe che i commerci con gli imperi centrali. Commerci questi, che son già notevolmente diminuiti causa i divieti di esportazione e per effetto delle misure restrittive imposte dall'Inghilterra che ha il dominio sui mari, Domati, marciando contro l'Austria, l'Italia non avrebbe più bisogno d'addossarsi le interdizioni economiche rese necessarie ora dai doveri della neutralità. Le nostre fabbriche potrebbero fornire merci e prodotti, in quanto non requisiti per il nostro esercito, alle Amministrazioni militari degli Stati dell'Intesa. L'industria italiana, allora, se validamente sorretta dagli istituti bancari, potrebbe divenire per molti rami il centro di rifornimento della Francia (la quale ha avuto distrutte dall'invasione moltissime fabbriche e quindi deve rivolgersi all'estero per numerosi prodotti), degli Stati balcanici e della Russia.

Considerabilissimi sono le ordinazioni militari che la economia esclusivamente agricola di questi paesi belligeranti orientali dell'Intesa devono affidare alle industrie occidentali e le fabbriche italiane, se sapranno fare, dovranno sostenere la loro parte non piccola.

La navigazione mercantile già adesso non vi svolge più nell'Adriatico. Sono i porti nel Mediterraneo che lavorano. Però l'intervento non altererebbe in peggio la situazione della nostra marina commerciale. Anzi, se mai, sparata o bloccata la flotta austriaca, occupate le coste orientali dell'Adriatico, pattato il mare dalle mine, la navigazione potrebbe esser ripresa anche nel mare nostrum, ora deserto. Ne avrebbero beneficio non inenarrabile anche i pescatori, oggi costretti all'inattività dal pericolo delle mine austriache.

La costituzione bancaria italiana non è per nulla più debole di quella di molti fra gli Stati belligeranti. Inoltre, poiché l'economia nazionale non avrà a subire, causa l'intervento, alterazione sensibile, le condizioni bancarie, che se rispecchiano le influenze, non peggioreranno.

La disoccupazione, dopo il breve turbamento della mobilitazione, si attenuerà, mentre le famiglie meno abbienti avranno vantaggio dai sussidi dello Stato ai richiamati.

Non c'è, dunque motivo alcuno per temere economicamente la partecipazione dell'Italia al conflitto.

A parte il fatto che le risorse del risparmio nazionale sono notevoli, a parte la probabilità che la partecipazione nostra al conflitto ci apra a Parigi e a Londra crediti a condizioni favorevoli per la solidificazione in prestito dei bisogni finanziari per la guerra (ed il Governo nostro dovrebbe saper negoziare con gli Stati dell'Intesa la solidarietà decisiva del nostro intervento, assicurandosi anche prestiti forti a buone condizioni in Inghilterra, così da risparmiare al nostro mercato, meno ricco di capitali che quelli inglesi e francesi, gli appelli

al credito che altrimenti esorbirebbero le risorse finanziarie delle industrie private), a parte l'accelerazione della fine del conflitto e dei suoi danni economici che deriverebbero dal nostro intervento, a parte tutto questo, sta il fatto positivo ed innegabile che l'economia italiana — prodotta di un equilibrio armonico di fondamentali attività agricole con notevoli proibizioni industriali — ha la struttura adatta per sostenere anche una guerra lunga, non solo di mesi, ma pure di anni.

L'equilibrio economico

e la guerra

Dal resto, l'esperienza di sei mesi di guerra, ha dimostrato la meravigliosa forza di adattabilità insita in tutte le economie, nonché il parallelismo e la relativa invariabile intensità del contraccolpo economico della guerra tanto nei paesi belligeranti, quanto in quelli neutrali.

La Germania, come in Italia, in Austria come negli Stati Uniti, in Inghilterra come in Australia, in Francia come in Egitto, in Serbia come in Svizzera ed in Olanda, in Russia come nei Paesi Scandinavi, dovunque si constata che i medesimi fenomeni di sovvertimento economico all'inizio, di graduale riassetto poi, di equilibrio infine. Attraverso scosse e perturbazioni, dall'equilibrio economico di pace si passa a quello di guerra. Non sono identici, ma sono tutti e due tollerabili. Inasportabile, a lungo andare, sarebbe la fase di transizione, ma appunto perchè vale, è di breve durata.

Nei primi giorni del conflitto il mondo sembrava dovesse crollare, le economie parevano in procinto di sfasciarsi. Non si commerciava più, non si produceva. S'arrestò ogni attività economica. Poi gradualmente, tornò a farsi strada il ritmo dell'economia, ricominciò a funzionare. Nei primi momenti della guerra europea, gli Stati erano rimasti, per un istante completamente isolati l'uno dall'altro, mentre all'interno la mobilitazione inceppava ogni lavoro.

La divisione netta fra paese e paese accoglieva i corai dei cambi esteri; le impossibilità dei trasporti d'oro, e quindi la scomparsa dei punti d'oro esprimeva anche le velle auree e deprezzamenti mal visti. Il libero scarramento degli incrociatori germanici per gli oceani inceppava e deprimeva il commercio marittimo. Più tardi, riuscita la flotta britannica ad afferrare il dominio assoluto sui mari, alla anarchia subentrava l'autorità marittima britannica ed il commercio e la navigazione di tutto il mondo se ne rialzavano, poiché l'attività economica desidera sopra tutto l'ordine.

Riprendevano gli scambi commerciali, mentre le industrie, facendo di necessità virtù, si adattavano alle nuove contingenze. Sopra ogni altro è meraviglioso lo sforzo di adattamento delle industrie germaniche. Pensate. La Germania, che s'era costruita un'industria di esportazione colossale, che aveva sviluppato al più alto grado le lavorazioni di merci estere, vide d'un tratto bloccato il suo territorio, si trovò nella impossibilità di ritirare la materia prima che le occorre dai paesi transoceanici, nell'impossibilità di mandare ai mercati di assorbimento le produzioni delle sue industrie esportatrici. Lo scompiglio fu enorme, da principio. Ma l'astuzia che il tornaconto imprime ad ogni organismo economico è tale che una parte notevolissima dell'industria tedesca, nel giro di poche settimane, di qualche mese soltanto, si trasformò, si adattò a nuove forme di produzione.

Ogni sforzo industriale si rivolge a preparar materiali per la guerra. E' la «Kriegskonjunktur». Le imprese di elettricità producono cablotti per sbrappellati; fabbriche di veicoli si trasformano in fabbriche di letti da campo; società di apparecchi

fotografici si trasformano in aziende produttrici di oggetti metalliferi per l'esercito, e così via. Ognuno trova la sua via; la lotta per la vita, i bisogni dell'esistenza infondono negli industriali l'abilità di rapidi adattamenti ai quali arde il successo. Dunque anche ne le condizioni più difficili, quali sono indubbiamente quelle della Germania, l'economia sa trovare l'elasticità necessaria per funzionare il miglior modo possibile.

Il pericolo di sconvolgimento è superato

Adesso tutti i paesi neutrali e belligeranti si trovano in una fase di equilibrio economico di guerra: E' fase come si disse, tollerabile, sebbene non altrettanto piacevole come i periodi d'ascensione economica.

Il punto della massima violenza scovogitrica della guerra è superato per tutte le economie. Esse hanno dimostrato di poter vivere e funzionare anche in tempo di guerra divampante su tutto un continente. Povera «grande illusione» di Norman Angel! Come s'è sfasciata la utopia del sognatore al contatto freddo e rude della realtà...

L'economia italiana (come del resto quella degli altri paesi) ha dimostrato la sua vitalità e la sua forza di resistenza, sostenendo l'urto dello scoppio del conflitto europeo. Di fronte allo sconvolgimento della nostra economia prodotto dalla fiammata guerresca accessasi su tutta l'Europa, il momentaneo turbamento di attività economiche connesso al nostro intervento nel conflitto sarà insignificante. Qualche settimana di mobilitazione e di conseguente arresto dei trasporti ferroviari d'incaglio di commerci e di disorganizzazione dalle pressioni; poi graduale rapidissimo incontro a le condizioni esistenti prima. Ecco la gran prova cui sarà sottoposta l'economia italiana! Tre o quattro settimane d'incollamento ferroviario: null'altro.

Come se si fosse uno scoppio ferroviario. Quanto alla difesa delle banche contro ingiustificati rumori basterà qualche ben congegnata misura legislativa per risolvere soddisfacentemente il non difficile problema. Lodi la vita economica ripiglerà a funzionare più o meno normalmente, come adesso che l'Italia non partecipa al conflitto.

La resistenza

dell'economia nazionale

Concludendo l'economia italiana ha una costituzione strutturata per nulla più debole di quelle degli altri paesi ed offrirà altrettanto resistenza bellica quando la economia meglio reputata degli attuali belligeranti. L'economia italiana, come le altre, ha superato la prova del fuoco allo scoppio del conflitto europeo, mentre l'intervento del Regno alla lotta non la assoglierà che ad un momentaneo arresto dei trasporti ed a qualche provvedimento lenitorio delle scadenze dei pagamenti in nero con il richiamo sotto le armi di centinaia di migliaia di persone. L'elasticità propria di tutti gli organismi economici farà superare facilmente questo passeggero turbamento, come pure quello conseguente alla estrazione, effettuata dalla mobilitazione, di parte della mano d'opera al lavoro abituale. Dato, infine, il carattere internazionale di due fonti importanti del reddito nazionale (foresteri e rimesse degli emigranti) l'intervento nostro, acceleratore di decisioni, riuscirà sostanzialmente benefico alla economia del Paese.

Marlo Alberti

ANNOTAZIONI QUINDICINALI

ad uso dei Capimastri, Imprenditori, assistenti dei lavori pubblici e privati, ecc. si possono acquistare presso la Tip. Editrice Arturo Bosetti, Udine. — Via Prefettura, 6 — Telefono 2.11

Voi lo vedete, seguito il re, già si spinge che vi giustate di più, lasciatemi seguir la mia sorte. — Sire, disse Aramia ripigliando la serenità un istante turbato, si può ben preparare l'arma, ma non trovar la mano che l'impugni. — Che dite? — Dico che a quest'ora il carnefice fu sedotto e rapito: domani il palco sarà pronto, ma mancherà il carnefice: l'ossessione sarà difficile a dopo domani. — Or dunque? — Or dunque, domani notte vi portiam via. — Come? esclamò il re sul cui volto, suo malgrado, rifiuse un lampo di gioia. — Oh, signore, mormorò Parry a mani giunte, siate benedetto voi ed i vostri. — Ma io che modo? ripose il re; bisogna bene che lo sappia, se v'ho da secondare in caso di bisogno. — Non so nulla, sire, disse Aramia, ma il più destro, il più prode, il più generoso di noi quattro, m'ha detto assaiandomi: «Cavaliere, dite al re che domani alle dieci di sera lo rapremo». E poiché lo ha detto farà.

Dite il nome di questo generoso cavaliere, perchè io ne serbi, rievoca o no, indelebile riconoscenza. — D'Artagnan, o sire, lo stesso che mancò poco di salvarvi quando il colonnello Horriaco entrò al mal a propoito. — Siete davvero uomini meravigliosi, aggiunse il re. — Ora sire, ripigliò

APPENDICE DEL «PAESE»

149

ALESSANDRO DUMAS

Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

di Cristo, e che si reca agli ordini di V. M.

Carlo giunse le mani, aveva riconosciuto d'Herby: rimase stupefatto di trovarsi a quegli uomini che, strappati, senz'altro movimento che un obbligo loro imposto dalla coscienza, combattevano in tal modo contro la volontà del popolo e il destino del re. — Voi, disse il re. Come giungete fin qui? Buon Dio, se vi riconoscessero sareste perduti.

— Non pensate a me, disse Aramia raccomandando il silenzio al re, non non pensate che a voi: i vostri amici vegliano, lo vedete: non so che faranno: ma veduto uomini risolti possono molto. Intanto non chiedete occhio tutta notte, non vi meravigliate di nulla, ed aspettatevi tutto.

Carlo accese la testa.

— Amico, sapete che non avete tempo da perdere, o se volete operare bisogna far presto? — Sire, qualcosa

accadrà da rendere impossibile l'esecuzione.

Il re guardò Aramia meravigliato. — In quel momento s'udì al di sotto della finestra un rumore strano d'un carro di legno che si scarica. — Uditela? disse il re.

Quel rumore fu seguito da un doloroso grido. — Assolto, disse Aramia, ma non capisco che sia quel rumore, e soprattutto che significhi quel grido. — Non so chi abbia potuto mandare quel grido, disse il re; ma di quel rumore potrà dirci la cagnone. Sapete che debbo essere decapitato fuori di questa finestra? aggiunse Carlo stando la mano verso la piazza opposta e deserta, popolata soltanto da soldati e da sentinelle. — Sì, lo so. — Or bene, le legas sono senza dubbio le travi e le tavole per formare il palco. Qualche operaio si sarà le ro sciorinandole.

Aramia fremette suo malgrado. —

Consiglio Comunale

Oggi alle 14, si raduna il Consiglio Comunale, per discutere l'importante ordine del giorno già da noi pubblicato.

Per la illuminazione elettrica alla periferia della Città e nell'immediato suburbio

Venendo incontro ai desideri degli abitanti della via periferiche e dell'immediato suburbio, l'amministrazione comunale ha provveduto per l'illuminazione elettrica di quelle contrade.

Essa propone al Consiglio l'installazione delle seguenti lampade: Numeri 1, 2, 3, 4, 5 Via Asilo Marco Volpe - n. 6, 7, 10 Viale del Ledra - n. 8 Via Bozzacola - n. 9, 9 bis Via Montana - n. 11, 12 Via della Paola - n. 13, 14, 14 bis Via Montecarlo - n. 15, 16 Viale Gio. Battista Bassi - n. 17, 18 Via G. Miceno - n. 19, 20 Piazzale Paolo Diacono - n. 21, 21 bis Via Martiniacco - n. 22 Via di Toppo - n. 23 Piazza Osoppo - n. 24, 25, 29 Via L. Ugoletti - n. 26, 27, 28 Via dell'Opizio.

Numero 31, 31 Viale Cividale - n. 32, 33 Via Pola - n. 34 Via del Ron - n. 35 Via Butrin - n. 36 Via Pradamano - n. 37, 38, 39, 40 Viale di Palmahova - n. 41, 45 Via Teobaldo Gioiosi - n. 42, 43 Via Daniele Cernatani - n. 44 Via Alessandro Manzoni - n. 46 - Via Ippolito Nievo - n. 47 Cavalcavia Cavigliacco - n. 48, 52 Viale della Ferreria - n. 49, 50, 51, Via Gradonigo Sabbadini - n. 53 Piazzale G. Batta Colla - n. 54 Molino del Capitolo - n. 55, 56, 57 Via di Pozzono - n. 58, 59, 60 Via Palerco - n. 61 Via Lumignacco - n. 62, 63 Via Antonio Maragnoni - n. 64 Via della Cisterna - n. 65 Via Quintino Sella.

Sono così 65 lampade ad incandescenza che verrebbero installate e che darebbero luogo ad alcuni spostamenti di quelle esistenti per una migliore distribuzione della luce, spostamenti che non sono stati considerati in preventivo potendosi effettuare con i mezzi ordinari dell'Officina ed utilizzando il mater ale attualmente in opera.

Con ciò l'On. Giunta non si ritiene di aver provveduto totalmente ai bisogni del suburbio, ma propone il presente provvedimento come un primo passo verso la soluzione completa che potrà avvenire quando gli altri problemi che si connettono a quello della illuminazione saranno definitivamente risolti.

Pro danneggiati dal terremoto

Anche presso gli uffici locali e provinciali della Direzione delle Poste venne aperta una sottoscrizione per i danneggiati dal terremoto. Siamo spiacenti che per ragioni di spazio non ci sia oggi possibile pubblicare i nomi degli offerenti. Constatiamo però che quei benemeriti funzionari risposero con vero slancio pietoso e patriottico al caldo e nobile appello loro rivolto dall'Egregio Direttore Prov. delle Poste tanto che la prima lista dei sottoscrittori porta già la vistosa somma di L. 398.15.

Sesto elenco dei doni pervenuti alla Presidenza della Società di tiro a segno pro danneggiati dal terremoto

Sig. Enrico Santi, grande medaglia d'argento. Società Operaia di Mutuo soccorso e Istruzione di Udine due grandi medaglie d'oro. Presidenza della Società di tiro a Segno di Gemona, posate in argento. Sig. G. B. Ieppli di Gemona, medaglia d'argento. Sig. Antonio Cotterli medaglia d'oro Società di Tiro a Segno di Spilimbergo Lire 15. Società di Tiro a Segno di Moggio Udinese Lire 15. cc. Fabio Lovaria Lire 25. sig. Domenico di Toma di Osoppo, grande medaglia d'argento.

Cronaca Giudiziarla

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA Appello sfortunato I. 24 agosto dell'anno scorso il Tribunale di Udine condannò Specogna Giuseppe di Stefano di anni 32 da S. Pietro di Cividale a quattro mesi di detenzione e L. 1254.50 di multa per aver fabbricato clandestinamente una certa quantità di alcool in S. Pietro al Natissone. Ricorso in appello la Corte confermò la sentenza. Dif. avv. Grego.

Ufficio Provinciale del Lavoro

Ieri mattina doveva seguire la seduta del Consiglio dell'ufficio provinciale del Lavoro. Per la mancanza del numero legale, la seduta dovette andar deserta. Il consiglio si riunirà, quindi, in sessione straordinaria di terza convocazione, venerdì 13 corr. alle 13.30.

Il mercato di ieri

E trati buoi pala 3 - venduto un paio a lire 1100. Entrate vacche 149 - vendute 37 da lire 138 a lire 550. Entrate vitelli 167 - venduti 64 da lire 48 a lire 270. Una vacca venne venduta a lire 170 (peso netto) al quintale. Un vitello a lire 125 al quintale a peso vivo.

Giocando si frattura il femore

Mostra ieri il bambino quattrenne Bruno Barbieri abitato in via Ronchi N. 42 stava giocando con altri suoi coetanei, cadde in un modo da riportare la frattura del femore sinistra al terzo medio. Trasportato all'ospedale fu accolto d'urgenza e giudicato guaribile in quaranta giorni.

Cronaca Provinciale da Tarcento

magazzini della Filanda Ripari distrutti dal fuoco

Si telefonava: Stasera verso le tre, un carradore che transitava per la strada verso Cisariti, scorse una densa colonna di fumo, che usciva dai magazzini della filanda di proprietà del sig. Ugo Ripari situata oltre il ponte sul Torre. Evidentemente si trattava di un incendio. Il bravo carradore, diede subito l'allarme alla famiglia Ripari. Immediatamente venne dato avviso

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

I MINISTRI DELLE FINANZE DEI GOVERNI ALLEATI prendono provvedimenti per assicurarne la vittoria

Parigi, 5 - I ministri delle finanze di Francia, Russia e Inghilterra riuniti a Parigi per esaminare le questioni finanziarie derivanti dalla guerra, si accordarono nel dichiarare che le tre potenze sono decise ad usare le loro risorse finanziarie, come le loro risorse militari, onde proseguire alla guerra sino alla vittoria finale. Con questo intento essi decisero di proporre ai rispettivi governi di prendere a proprio carico in parti eguali gli anticipi fatti o da farsi ai paesi che combattono attualmente con essi, o che sarebbero disposti ad entrare prossimamente in campagna nella stessa causa.

L'ammontare di questi anticipi sarà coperto tanto colle risorse proprie delle tre potenze che coll'emissione di un prestito da farsi a tempo opportuno a nome dei tre paesi. Fu pure di concerto deciso che tutti gli acquisti che i loro paesi devono fare, siano presso le nazioni neutrali. Essi presero le misure finanziarie necessarie per facilitare alla Russia la sua esportazione, e ristabilire nella misura possibile la partita del cambio tra la Russia e le nazioni alleate.

I ministri decisero di riunirsi a seconda che le circostanze esigeranno in una prossima conferenza che si terrà a Londra.

Joffre ai garibaldini

Le promozioni per merito di guerra Alcuni giorni sono il generalissimo Joffre si trovava in una località poco distante da quella ove si trova attualmente il reggimento garibaldino. Il generalissimo Joffre, dopo la sua partenza, mandò al colonnello Garibaldi il seguente telegramma: « Mi è rincresciuto vivamente di non aver appreso che dopo la mia partenza da C. la vostra presenza in quella località. Sarei stato felicissimo, strigliando a mano al cospo del reggimento garibaldino, di pregarvi di trasmettere agli ufficiali e soldati dell'eroica legione italiana che combatte con coraggio e saggezza nelle nostre file e che hanno già versato il loro sangue per

la patria. La campana suonò a stormo in breve molti volontari cittadini, e un reparto di alpini, comandato dal capitano Chicco e dal tenente Marsiglio e Chiarizza accorsero sul luogo, che procedettero all'opera di estinzione. Il vicino cascamificio inviò la sua pompa d'incendio, mercò la quale venne localizzata e poscia interrotta l'opera del fuoco. Rimasero distrutti i magazzini con gli attrezzi e grande quantità di box, soli e di seta lavorata. Il danno è di circa ottantamila lire da Pontebba.

L'odissea di un prigioniero inglese

Si presentò ieri notte alla locale caserma un giovane forestiere il quale indossava so' i calzoni e la camicia, bagnato sino alle midolla e con i segni devastatori di patimenti sofferti. Egli raccontò un po' in tedesco e un po' in francese di essersi stato fatto prigioniero dai tedeschi in un fatto d'armi presso Bruziles. Interato in un campo di concentrazione a Lintau, con il passaporto di un viaggiatore prussiano riuscì a fuggire. Traversò parte della Germania e di notte tempo, sfuggendo ogni sorta di diiegi e periglianti. Quando arrivò al nostro confine, si slanciò nel Felle, e nuotando vigorosamente giunse finalmente tutto intristito per il freddo intensissimo, al nostro corpo di guardia ove venne prontamente rifocillato e soccorso. Verrà domani condotto alla sottoprefettura per le solite pratiche indi mandato al consolato inglese di Venezia.

Il giovane che ebbe a sopportare questa avventurosa odissea è un giovane inglese, da Londra, di cui non per ragioni facili a comprendersi si tace il nome.

la Francia, l'assicurazione della mia profonda simpatia e dell'anore che provo nell'avermi sotto i miei ordini. Firmato: Joffre.

Il colonnello Garibaldi ha risposto telegrafando a nome del reggimento in questi termini: « Penetrato dall'onore che il generalissimo ha fatto alla legione garibaldina inviandole il suo messaggio ieri, noi preghiamo il generale comandante il corpo d'armata di essere interprete presso il nostro capo supremo dei nostri sentimenti di devozione verso la grande causa per la quale ci battiamo e di ammirazione per essi che ci guidano verso la vittoria finale. Colonnello Peppino Garibaldi. »

D'altra parte, con un ordine del giorno di oggi sono avvenute nel reggimento garibaldino le seguenti promozioni: al grado di sotto-tenente i seguenti sottufficiali: Cravino, Morale, Mazzotti, Alfredo Mangano, Poggi di Milano, Gianotti, Guadagnini, Rosini, Rigatti, Pietrafesa, Tommerelli, Corsi. Sono promossi al grado di tenente i seguenti sotto-tenenti: Giuseppe Peloso, Zamboni di Milano, Palarino, Arzico, Taraschi, Rovelli, Greco e Alberto Zanchetta. Sono promossi al grado di capitani i seguenti tenenti: Sante Garibaldi, Marabini, Carlo Bazzi, Marfetta, Marioni, Defner e Oggero.

Attacchi turchi vittoriosamente respinti dalle truppe britanniche

Cairo, 5. - An'alba il nemico si diresse verso Toussom, che bombardò l'artiglieria britannica appoggiata a fianco delle savi nel canale, risposo. I turchi tentarono di attraversare il Canale, ma verso le 15 furono costretti a ritirarsi. Essi perdettero otto ufficiali e numerosi soldati. Gli inglesi fecero 292 prigionieri. Le perdite britanniche furono di due ufficiali, tredici soldati uccisi e 58 feriti.

Ad Elkantera un attacco nemico fu respinto. I Turchi ebbero 21 morti, 24 feriti. Le forze ottomane che presero parte a questo scontro ammontavano a 1200 uomini con batterie.

GUIDO BUGGELLI - Direttore Borzini Antonio, gerente responsabile Bonetti Arturo vice. Tip. Burattino

Pro - Croce Rossa SABATO 6 FEBBRAIO 1915 GRANDE Veglia Ciclistica al TEATRO SOCIALE - UDINE

ACQUA ARSENICO-FERRUGINOSA RONCEGNO efficacissima in tutte quelle malattie nei quali necessita Ricostituire-Rinvigorire l'organismo aumentando la nutrizione e la resistenza. Per cura da bibita a domicilio in vendita presso ogni farmacia.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VERETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TELMINE DI CAPORE ULTIME ONORIFICENZE Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Medaglia d'oro e DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori sene di Milano 1906. Accurata e speciale confezione di: Biagiello Oro Chinesa sferica cellulare. Lo Incrocio Bianco Giallo Chinesa sferica cellulare. Lo Incrocio Bianco Giallo Giapponese cellulare. Poligiallo speciale cellulare. Signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a risolvere in Udine le commissioni.

"GIOCONDA" ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO tutto, cito, succunde... Felice Blaleri & C. - Milano

Il Dott. GAMBARTO Specialista per le Malattie d'occhi e Difetti di Vista riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina o del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della Città. Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì. Dispone di casa di cura

POESIE FRIULANE di PIETRO ZORUTTI Grosso volume di circa 750 pagine in 8° con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo. L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure dei sei caratteristici quadri zoruttiani del professor Gatteri. L'opera completa legata in broccia L. 10. - Legata con arduca cartella in tutta tela L. 12. Dirigere le ordinazioni con cartolina vaglia aggiungendo cent. 60 per le spese postali alla Tipografia Editrice Arturo Roselli - Udine.

FERNET-BRANCA Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO Guardarsi dalle contraffazioni

Sposa sterile Uomo impotente Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virili fondatore prendendo Pillole Schimbina, Fostic, stricnin, con ferro, Melai. Le due scatole L. 13.00, franco posta. Segretezza Spedizione. Onu-scolo gratis a richiesta. Si vedano da solo preparatore Melai Enrico, farmacista Bologna, Lame 43.

Del Pup Domenico & F. Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercat Nuovo - Telef. 66 Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Manifattura Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femmineili della Biblioteca D-M-C Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI Appartamenti completi per Palazzi e Ville Arredamento negozi sempre pronti Udine, Grassano, Via Antonio Andreotti N. 2 Telefono 93 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 95 PAGAMENTI A PRONTI

Stabilimento-Metallurgico ETTORE CAUDENZI - PADOVA Tessuti metallici per tutte le industrie - Velo di seta per bu-ratti - Lamiere perforate - Corde in ferro, acciaio naturale o zincato di tutte le resistenze per trasporti aerei, aratura meccanica, marina, ecc. Rete di ferro zincato per giardini, pollai e recinti - Corde spinose impianti completi di chiudende sia con armatura in lancia che in ferro vuote sagomate. - Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico. Prezzi assoluta convenienza Cataloghi e preventivi gratis

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE" Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 5.811.347.45 Direzione italiana in MILANO presso la Riformazione Adriatica di Sicilia La Compagnia assume dal 1.º aprile la Assicurazione dei Prodotti Campesetri contro i danni della grandine con o senza franchigia Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione Partecipazione del 50 % agli utili industriali del triennio a tutti gli azionisti Abbuono del 5 % alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10 % alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINIGAGLIA GIACOMO Via Felice Ca... (Palazzo Pontoni)

IL D. SPELLANZON GABINETTO DENTISTICO e PUMERO della OFFICINA ORTOPEDICA in Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912
SOTTO L'ALTO PATROINATO DI S.M.A. LA REGINA ELENA



DIPLOMA
di Gran Premio
L'Esposizione Internazionale d'Igiene Sociale - Roma - 1912

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO
riconosciuto per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO scatola per 10 Etolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, non regge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Etolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno ad acido, gusto di liquori, rancidume, fradicio del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da spunto o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Etl. L. 4.00. Buste saggio dose per un Etolitro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la asporità. Scatola per 4 Etl. L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione e difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 368.

20 MASSIME ONORIFICENZE
Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enochimico**
Cav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

Denti sani e bianchi
DENTIFRICIO BANFI
solvere - liquido - meraviglioso
CHININA BANFI
alla **PILOCARPINA**
20 giorni d'uso bastano per dissolvere i denti marci e evitare il trapianto - **CHININA BANFI** rende la chioma.

IMPORTANTE CASA GROSSISTA
OLIO OLIVA
dedicata al lavoro dettaglio
CERCA RAPPRESENTANTI
ovunque vendita dimagiana a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.

PRESERVATIVI
a NOVITA' IGIENICHE
di gomma, vesiccia di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. **Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.** — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA
e **CAROLINE**
della Ditta **MARCHESE CAVALLINI e FIGLI**
Proprietari Orticoltori di **SANTENA** (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. — Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza. **Chiedete listino coi prezzi**

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - **NEGOZIO** in Corso Principe Umberto
SUCCESSORI in **CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO**
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere a cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

Magnetismo - Attezzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, colla sua sonambula trovata sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di **presenza** verrà dichiarato, **dal soggetto**, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per **corrispondenza** scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto.** I risultati che si ottengono, per mezzo della **ohiro-suggestiva magnetica** sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di L. 5; per **Corrispondenza** L. 5.15 e per l'Estero L. 8, in lettera assicurata e cartolina-vaglia diretta al prof. **PIETRO D'AMICO** - Bologna.

MOTORI
CHAPUIS-DORNIER
Serie 1914
Lubrificazione forzata
Tipi Specialissimi ad alto rendimento per Veturlette e Canotti
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE
VANZETTI-TANTINI

MEAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1905 e Torino 1911
Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI O FALSIFICATI sono nocivi alla salute della Fabbrica qui contro.
LIRE UNA OVUNQUE

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina **Polvere**, come la **Pasta** dell'illustre Comm. Prof. **Vanzetti**, inviando l'importo a mezzo vaglia, a **Carlo Tantini, Verona**, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Le necrologie per "IL PAESE,,
come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono **ESCLUSIVAMENTE**
Haasenstein e Vogler
Via Daniele Manin N. 8, Udine

F. COGOLLO, callista
estirpatore dei **GALLI**
ATTESTATI di PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

Inviatoci il vostro indirizzo
vi spediremo gratis i 2 volumetti:
La carne a buon mercato mediante l'allevamento familiare e industriale del coniglio. — Come produrre molte uova anche in inverno.
Giornale degli allevatori - Catania

"ANTIPLUVIUS,"
LODEN E. DAL BRUN
INDUSTRIE TESSILI E CONFEZIONI
Si spedisce **GRATIS E FRANCO** a richiesta Catalogo con figurini e Completo campionario
STOFFE PER UOMO E SIGNORA
Scrivere: **LODEN E. DAL BRUN - SCHIO**

OPPORTUNITA': Materassi di garzatura Lana Igienici sterilizzati.
Prezzo per materasso 1. a. di 2 x 90 pes. K. 16, L. 12.75 - Quadrato metri 0.70 x 0.50 peso K. 2, L. 2.25 - Garzatura Lana a L. 35. — ai quintali; Franco Schio.

(1787-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche e litografiche; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi L. 5.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. **Tip. Bardusco - Udine.**

SEGRETO

CURA GARANTITA per crescere Capelli, Barba, Baffi **GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA.** Da non confondersi con i soliti impostori. **NULLA ANTICIPATO CI DOVETE PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO.** Scriveteci oggi stesso
GIULIA CONTE
NAPOLI

Via Tufa e Toledo 82

Per qualunque inserzione sul **«Paese»** e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler**, Via Daniele Manin N. 8.

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N. 8

La reclame è l'anima del commercio